

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405309

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paracamino

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natura morta con bruciaprofumi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, parete est, camino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	371
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 4912
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C.12487
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1815
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1830
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ seconda metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito torinese
-----------------------------	-----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	99
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, lievi crenature sulla pellicola pittorica, perdita di piccoli frammenti di doratura

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela di formato rettangolare. Entro una finta specchiatura raffigurata scorciata, le cui pareti sono decorate da parati verdi, è collocato, sopra un gradino, un braciere o bruciapofumi. Poggia su tre piedi a zampa leonina. Corpo a coppa, baccellato inferiormente e decorato a girali sul collo. Coperchio a pagoda con fascia ornata da protomi leonine da cui pendono anelli. Ai lati dell'oggetto sono dipinti due festoni simmetrici di foglie di alloro, illusionisticamente appesi, che terminano con una corolla floreale poggiante sul piano del gradino. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di profilo e luce rettangolare, ornata da doppia fascia perlinata.
DESI - Codifica Iconclass	41E1 : 48A9856
DESS - Indicazioni sul soggetto	ARCHITETTURE: nicchia; gradino. OGGETTI: bruciapofumi. VEGETALI: foglie; fiori.
	Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei

NSC - Notizie storico-critiche

Reali Palazzi”. Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l’assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d’Alba, e ricordando l’esistenza di “memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de’ suoi ordini equestri”. Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell’Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d’arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l’appartamento di Maria Adelaide d’Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. La tela dipinta ad uso di paracamino è indicata nella Camera da letto di Carlo Alberto solamente nell’inventario del 1966. Precedentemente, fu utilizzata in ambienti facenti parte di appartamenti destinati al personale di corte. I caratteri classicisti della composizione, di fatto una sorta di natura morta, dominata da un prezioso oggetto posto centralmente che richiama un bruciato o un bruciapropofumi di stile neoclassico, ben si combinano con l’impianto generale della sala. I caratteri formali dell’oggetto che domina la tela, in particolare per la presenza di protomi leonine, richiamano la produzione di argenterie e oggetti di lusso di età napoleonica o di prima Restaurazione di ambito francese. Proprio in considerazione della foggia dell’oggetto rappresentato sulla tela, il controcaminio dovette essere eseguito, volendo illusionisticamente ricordare questi preziosi manufatti, in una fase successiva, collocabile, per le modalità di stesura pittorica che richiama i modi di artisti come Luigi Vacca e Fabrizio Sevesi (si pensi alla decorazione del Salone d’onore del castello di Govone), intorno agli anni 15-20 dell’Ottocento, ossia nella fase di riallestimento di Palazzo Reale successiva al rientro di Casa Savoia dopo l’occupazione francese e prima della grande fase di rinnovamenti di età carloalbertina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione

Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo

MRT0000735

FTAT - Note

veduta d’insieme con il camino e la specchiera

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 205
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	p. 88
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 371 (1966): n. inv. nuovo 371, n. inv. vecchio 4912 D.C., Piano Primo. Camera da letto di Carlo Alberto. "Paracamino in tela dipinta ad olio entro cornice lavorata e dorata raffigurante un tripode. Base mt. 0,93 x 0,75"; 4912 (1911): n. inv. nuovo 4912, n. inv. vecchio 12874 D.C., Piano Terreno, Foresteria n. 42-V, "Un contro camino dipinto ad olio su tela rappresentante un vaso: entro cornice in legno intagliato e dorato, in mediocre stato L. 5"; 12847 (1880): n. inv. nuovo, Piano Terzo, Altra Camera da letto Signorile, Numero Undici (11) della Pianta, "Un Controcamino con tela dipinta rappresentante un vaso, entro cornice di legno scolpito e dorato, in med.e stato L. 5".